

## **La ragazza d'argento - Note di regia**

*In un mondo, quello odierno, in cui la frenesia e la velocità la fanno da padrone, la sovrastimolazione emotiva è la regola; dove poche sono le certezze e tutto è sostituibile nel giro di poco tempo, invece La ragazza d'argento ci ricorda, con il suo modo di fare leggero, curioso e istintivo, che forse lo stile di vita moderno, se vogliamo usare una metafora cinematografica per descriverlo, non ha una scala cromatica molto migliore di una pellicola in bianco e nero. Questo film evidenzia infatti quanto la perdita della fiducia nel nostro istinto, nel saper ascoltare quella voce che si trova dentro di noi, che vuole il nostro bene e sa realmente cosa ci meritiamo, sia una cosa triste e sbagliata. Non basta esistere in un "mondo a colori" e sempre in movimento per essere realmente vivi, e questo è quello che una ragazza di 100 anni fa, che viene da una dimensione "ripetitiva e in bianco/nero" è in grado di dimostrarci in questa storia grazie al suo viaggio alla scoperta di sé.*

**Alex Scarpa**

*Mi è capitato più di una volta di pensare di voler entrare in una storia, in un film, e viceversa di fantasticare su come sarebbe se uno dei miei personaggi preferiti uscisse dallo schermo e io potessi passarci un'intera giornata. La ragazza d'argento nasce da questa scintilla, da un'idea potente che fu magnificamente trattata da Woody Allen in quello che per me è il suo più bel film, La rosa purpurea del Cairo. Questo cortometraggio nasce dall'immagine di una ragazza triste e annoiata che si ribella a un futuro prestabilito e già scritto e decide – con l'aiuto di un pizzico di magia – di riprendere in mano la sua vita e di scrivere da sola il suo futuro. Non è una favola dove la ragazza viene salvata dal Principe Azzurro, se mai è la storia di due solitudini che si trovano e si salvano a vicenda grazie alla forza dell'amore, dell'amicizia e dell'accettazione, grazie al dialogo, alla condivisione e alla magia degli incontri fortuiti (o forse sarebbe meglio dire del destino?).*

**Margherita Giusti Hazon**